

# Al Dams quattro film realizzati dagli allievi

Prima il teatro, poi il cinema: è una settimana densa di proposte, al Dams di Imperia.

Si comincia con tre incontri per presentare «Rien a signaler», su iniziativa di Eugenio Ripepi e dell'associazione Artwhere. È uno spettacolo, ispirato a «Marinai perduti», romanzo del marsigliese Jean-Claude Izzo, che debutterà in luglio in un importante Festival nazionale, con le musiche e la partecipazione di Gian Maria Testa, raffinato cantautore che ha vinto il Premio Tenco 2007. Gli auto-

ri del testo (due imperiesi: l'attore Simone Gandolfo, noto per le tante fiction tv, che nell'occasione debutta come regista, e lo scrittore e sceneggiatore Fabio Beccacini) ne parleranno stamane agli studenti alla Facoltà di Lettere di Genova; domattina al Dams di Imperia durante la lezione del prof. Eugenio Buonaccorsi; e giovedì sera (ore 21) al pubblico nella Sala Eutropia dello Spazio Italo Calvino del Polo Universitario di Imperia.

Si proseguirà poi con gli «aperitivi cinematografici» di

Cynart: con la direzione artistica di Eugenio Ripepi, nella Sala Eutropia dello Spazio Italo Calvino si terranno quattro proiezioni a ingresso libero. Spiega Ripepi: «Sono tre cortometraggi di artisti del Dams, e un documentario». Si comincia venerdì (ore 21) con «2008 Odissea nello spazio (Calvino)», cortometraggio surreale diretto dallo stesso Ripepi, prodotto e ambientato al Dams, con Enrico Luly e la partecipazione straordinaria del prof. Trovato. Il 7 aprile (ore 19) «Earthheart», con Erika Baruffaldi; l'11 alle 21 «Yoshiwara Club», del regista imperiese Emilio Audissino; e il 15 (ore 21) «La culla delle aquile», documentario sulla Comunità Montana di Realdo realizzato dal regista Alessandro Pugno, «che illustra la magia di un luogo ancestrale come Realdo». [S. D.]